

SCHEDA





CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00232381

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra architettonica d'altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Cagli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	600
MISL - Larghezza	400
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dietro l'altare con paliotto, due colonne a capitelli corinzi, con basamenti contornati di bianco delimitano l'ornato che accoglie entro cornice marmorea, sopra la quale in un cartiglio è la iscrizione sotto indicata, la tela raffigurante Madonna con Bambino e Santa Teresa. Termina nella cimasa a timpano spezzato ove è il dipinto raffigurante Elia rapito al cielo sopra il carro del fuoco, decorata da pinnacoli laterali, tre teste di putti alati e mptivi ornamentali in rilievo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio, sopra il dipinto
ISRI - Trascrizione	DECOR CARMELI
NSC - Notizie storico-critiche	Fu fatto eseguire a spese della Compagnia del Carmine ivi canonicamente istituita il 24 giugno 1751. L'esecuzione tra la fine del XVII, inizi XVIII sec., si deve a Domenico Antonio Gisofatti, scalpellino di Cingoli che lo lavorò, come quello di fronte dell'Immacolata concezione, con marmi colorati; la spesa di entrambi ammontò a 400 scudi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 102625-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Fucili A.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fucili A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fucili A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI